



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Classe 5° Sez. Bs

ISTITUTO PROFESSIONALE

**Indirizzo:
SERVIZI COMMERCIALI OPZ. PROMOZIONE COMMERCIALE E
PUBBLICITARIA**

1. INDICE

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Presentazione Istituto

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

3.2 Quadro orario settimanale

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

4.2 Continuità docenti

4.3 Composizione e storia classe

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione, Verifica, Spazi del percorso formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Insegnamento trasversale di Ed.civica

6.3 argomenti svolti ed.civica

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

7.2 Altre attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloqui)

8. VALUTAZIONE DI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

8.3 Griglie valutazione colloquio

8.4 Simulazione delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

8.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio e eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche.

La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere Garbatella registra una certa presenza di Aziende private.

Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali.

Vincoli: La presenza di più sedi, la distanza fisica tra alcune di esse, ed anche la presenza di indirizzi diversi, sono elementi che devono contemperarsi e le risorse economiche e professionali vanno gestite e suddivise in proporzione, considerando sia il breve che il lungo termine. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti.

Ad esempio per la Sede di Via Cerveteri i suddetti sono in condivisione tra due diversi Enti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi.

Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII;

le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro:

- **Via B M De Mattias, 5;**
- **Largo Pannonia, 37;**
- **Via Cerveteri, 53;**
- **Via Alessandro Severo, 212.**

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias e' aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, che ha anch'esso due indirizzi La provenienza

come detto è varia dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità' di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni.

Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari, la composizione delle classi.

Vincoli: La popolazione studentesca e la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limitano la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio- economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano.

Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si e' proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile.

L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali.

La sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo, che manca di tali spazi, ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio. L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc.

Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didatticoeducativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Durante il Corso serale dell'I.I.S. Confalonieri-De Chirico, il diplomato dei servizi commerciali con opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria", dopo il percorso, acquisisce competenze che gli consentono di interagire nel sistema aziendale riconoscendone gli elementi fondamentali e i diversi modelli di organizzazione e funzionamento, di individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali e di interagire nell'area della gestione commerciale soprattutto per le attività relative all'ideazione e realizzazione di prodotti pubblicitari coerenti con le strategie di marketing.

Per ogni opzione il percorso prevede due periodi didattici (il Terzo/ Quarto e il Quinto), secondo l'articolazione prevista dal DPR 263/2012 che disciplina i percorsi di Istruzione degli Adulti.

In termini generali l'offerta formativa del Corso Serale è indirizzata a:

- consentire il conseguimento di un Diploma di Stato valido per inserirsi in una realtà lavorativa o per proseguire gli studi accedendo a Università , a I.T.S., Accademie ecc. valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona; favorire il rientro in formazione di adulti e giovani adulti, contrastando la dispersione scolastica;
- consolidare le competenze alfabetiche funzionali di adulti e giovani adulti; validare conoscenze e competenze pregresse acquisite in ambiti formali, non formali e informali;
- favorire la riconversione professionale tramite l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze relative alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- favorire l'integrazione di studenti stranieri consolidando le competenze in italiano L2 implementare la collaborazione e l'integrazione con altre agenzie formative dell'Istruzione degli Adulti del territorio (il Corso Serale del Confalonieri-De Chirico fa parte del CPIA4 di Roma).

La didattica del corso serale prevede una serie di procedure finalizzate alla personalizzazione dei percorsi (secondo le indicazioni del DPR 263), in particolare sono previsti: colloqui con gli studenti (interviste strutturate); disamina di ogni documentazione utile (certificazioni, attestati e titoli di studio già conseguiti; certificazioni di esperienze lavorative, ecc.); predisposizione di prove per l'accertamento e la valutazione di saperi e competenze acquisite in ambiti formali, non formali e informali.

L'individuazione di crediti formativi per l'inserimento nella classe appropriata e la definizione di percorsi personalizzati vengono formalizzati nel Patto formativo individuale che viene stipulato all'inizio del periodo didattico ed eventualmente integrato in fase successiva. I quadri orari, sia per le attività e gli insegnamenti dell'Area Generale che per le attività e gli insegnamenti dell'Area di Indirizzo, sono disciplinati dal DPR 263 secondo il criterio della riduzione al 70% delle ore curricolari e definiti dalle tabelle allegate al DPR.

La decurtazione dal monte ore complessivo del 10% per attività di accoglienza e del 20% per la fruizione a distanza consente inoltre di definire quadri orari meno pesanti rispetto ai corsi diurni. Rispetto alla questione della frequenza, considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del corso serale, il Dipartimento del Corso Serale adotta una serie di deroghe per il superamento del limite massimo di assenze consentite, oltre a quelle già previste dalla normativa vigente: impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione, motivi di famiglia opportunamente documentati ai sensi della legge sull'autocertificazione, motivi logistici (sciopero dei trasporti pubblici, problemi di traffico).

Tali deroghe sono state approvate in sede di Collegio Docenti e nei singoli Consigli di Classe. I Consigli di classe in ogni caso esaminano di volta in volta ogni singola situazione per verificare se al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni (documentate e certificate), siano presenti elementi sufficienti per poter consentire la valutazione delle competenze acquisite dallo studente. Sono comunque previste modalità di formazione a distanza (FAD), in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico in cui lo studente è inserito. Infine, per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro, va ricordato che la normativa ministeriale nella "Guida operativa per la scuola" in relazione alle attività di PCTO, a pagina 10, recita: Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti

ordinamentali disciplinati dai dd. PP. RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.


Si è ritenuto quindi di non attivare percorsi di PCTO per gli studenti del corso serale, in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti svolge un'attività lavorativa e tale impegno si configura già come PCTO.


3.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
(I) 16.00-16.50	ST.ARTE BIONDI	MATEMATICA COLETTA	EC. AZIENDALE D'ALESSAND RO	TEC. PROF. PUB. ZACCARDO / TOSTI	TEC. PROF. PUB. ZACCARDO
(II) 16.50-17.50	ST.ARTE BIONDI	MATEMATICA COLETTA	EC. AZIENDALE D'ALESSAND RO	TEC. PROF. PUB. ZACCARDO / TOSTI	TEC. PROF. PUB. ZACCARDO
(III) 17.50-18.50	TECNICHE DI COMUNICAZI ONE PHILIPPOVA	ITALIANO BORGNA	INGLESE PRINCIPE	TEC. PROF. PUB. ZACCARDO / TOSTI	ITALIANO BORGNA
(IV) 18.50-19.40	SPAGNOLO D'ANDREA	TECNICHE DI COMUNICAZI ONE PHILIPPOVA	INGLESE PRINCIPE	STORIA BORGNA	ITALIANO BORGNA
(V) 19.40-20.30	SPAGNOLO D'ANDREA	STORIA BORGNA	_____	MATEMATICA COLETTA	_____

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
ZACCARDO GIORGIA	COORDINATORE	TEC. PROF. PUB.	
D'ANDREA GIUSEPPINA	REFERENTE SERALE	SPAGNOLO	
TOSTI MARCO		LABORATORIO TEC PROF. PUB.	
BORGNA ALESSANDRO		ITALIANO/STORIA	
BIONDI ANTONIETTA		STORIA DELL'ARTE	
COLETTA ALESSANDRO		MATEMATICA	Alessandro Coletta
D'ALESSANDRO FABIO		EC. AZIENDALE	
PRINCIPE MONICA		INGLESE	

PHILIPPOVA NATALIA		TEC. DELLA COMUNICAZIONE	

4.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>
Lingua e cultura italiana		X
Storia		X
Matematica		X
Tecniche Prof. Pubblicitario		X
Lingua e cultura spagnola	X	
Lingua e cultura inglese		X
Economia aziendale		X
Tecniche della Comunicazione		X
Storia dell'arte		X
Laboratorio	X	

4.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da **26** alunni, 11 femmine e 15 maschi.

Sono presenti **6** alunni DSA e **3** bes linguistici.

Durante il primo quadrimestre hanno abbandonato la frequenza in **6**, nel secondo quadrimestre in **4**, mentre altri **4** non hanno mai frequentato le lezioni.

Come è peculiare nei corsi serali, l'utenza è fortemente eterogenea per diversi aspetti, preparazione di base, provenienza, impegni di lavoro (molto spesso su orari a turnazione che limitano la frequenza ed il tempo per lo studio).

Le differenze maggiori tra gli studenti riguardano la preparazione di base, che per alcuni di loro presenta delle lacune sull'asse morfosintattico in lingua italiana ed anche su quello logico matematico. Inoltre quasi tutti gli studenti, tranne quelli italofofoni di lingua spagnola, si sono cimentati nella conoscenza delle lingua spagnola e inglese per la prima volta in questo anno scolastico. Il metodo di studio, in alcuni casi è sufficientemente organizzato ed efficace, in altri poco fruttuoso e discontinuo. La frequenza, risulta solo in pochi casi regolare. La presenza di queste forti differenze, tratto caratteristico e ricorrente nei corsi serali, ha richiesto ai docenti sia la realizzazione di numerosi interventi per il recupero ed il consolidamento delle competenze di base, nonché la necessità di calibrare le rispettive programmazioni individuando contenuti essenziali ed obiettivi minimi.

Dall'inizio dell'anno scolastico sono emersi differenti livelli di conoscenze e competenze che, se pur ritenuti comunque nella media sufficienti, hanno indirizzato i docenti alla necessità di diversificare la didattica. Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno attivato percorsi di formazione a distanza (FAD).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso degli anni, in base alle esigenze specifiche della classe ed alle considerazioni didattiche e pedagogiche dei docenti, sono state:

lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring e peer to peer. A supporto delle attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti: libro di testo, lavagna digitale, tour virtuali, video, testi e documenti, siti web specializzati e altri strumenti multimediali, audiovisivi e digitali.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	16	2	8
Partecipazione, interesse, impegno	14	4	8
Rispetto degli altri	24	1	0
Rispetto delle regole	20	6	0

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Ecce llent e
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	7	6	11	2	0
2. Sa verificare le soluzioni	7	6	11	2	0
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella	7	6	11	2	0

comunicazione					
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	7	6	11	2	0
5. Sa produrre messaggi scritti	3	11	10	2	0
6. Sa argomentare	3	6	11	6	0
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	9	9	4	4	0
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	7	3	8	4	4
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	7	9	5	3	2
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	7	6	11	2	
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	6	4	10	5	1
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	6	4	10	5	1
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logica - matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni	10	9	5	1	1
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	10	8	6	1	1
3. Sa calcolare il limite di una funzione	10	9	5	1	1
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	10	8	6	1	1
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione	10	9	5	1	1

geometrica					
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	10	8	6	1	1
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	—	—	—	—	
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento	—	—	—	—	
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	—	—	—	—	
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	—	—	—	—	
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa analizzare correttamente e interpretare in maniera originale e coerente le richieste progettuali	8	0	10	8	0
2. Sa applicare un corretto iter progettuale e rappresentare il proprio progetto utilizzando le tecniche di rappresentazione e le norme del disegno tecnico	8	0	10	8	0

3. Sa comunicare le proprie scelte progettuali attraverso un'adeguata comunicazione grafica, espressiva e argomentativa	8	4	10	4	0
4. Sa gestire in maniera adeguata le risorse materiali e il tempo a disposizione.	8	3	10	5	0

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X		X	X	X
STORIA	X	X	X		X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X					X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X		X	X	X
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	X	X	X				

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	X	X			X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X				X	X
LABORATORIO MULTIMEDIALE	X	X					
MATEMATICA	X	X			X		X
TECNICHE PUBBLICITARIE	X	X		X	X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a Risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE		X	X		X	
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X	X	X	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA		X	X			
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	X	X	X	X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X		X		X	
TECNICHE PUBBLICITARIE E LABORATORIO	X	X	X		X	X
MATEMATICA	X	X	X		X	

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X				X	

STORIA	X				X	
STORIA DELL'ARTE	X					
LINGUA E CULTURA INGLESE	X					
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	X					
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	X					
ECONOMIA AZIENDALE	X					
TECNICHE PUBBLICITARIE	X	X				
LABORATORIO		X				
MATEMATICA	X					

5.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO):

- Al serale non sono attivi pcto e attività di orientamento

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento L'attività di recupero si è svolta in modo ampio ed attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà incontrate dagli studenti e coinvolgendoli in esperienze di apprendimento tramite svariate metodologie (laboratoriale, peer to peer, ...).

Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario, volto a rafforzare gli apprendimenti negli studenti che già li possedevano ed a strutturarli laddove vi fossero invece carenze.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il curriculum di Educazione Civica è definito di “istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel “curriculum dello studente”, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- Il Curriculum presenta un’impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.
- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione civica.
- I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d’insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.
- Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell’Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d’insegnamento settimanale della singola disciplina all’interno dello specifico Curriculum. Per il dettaglio delle attività, si rimanda all’Allegato B

CARATTERI GENERALI DEL CURRICOLO 2025_28

L’insegnamento dell’educazione civica, che conserva il suo carattere trasversale e multidisciplinare, si basa su tre nuclei concettuali:

Costituzione

Sviluppo economico

Sostenibilità Cittadinanza digitale

Come ribadito dalle nuove Linee Guida si tratta di percorsi che, per la loro natura interdisciplinare, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono essere ulteriormente graduati dai consigli di classe per ogni anno scolastico.

Gli insegnamenti possono essere strutturati in moduli, unità di apprendimento o sillabi, adeguati all'età degli studenti e al curriculum specifico del corso, assicurando una progressione coerente negli anni. Per quanto riguarda l'approccio metodologico- didattico riveste particolare importanza, accanto al principio della trasversalità, l'apprendimento esperienziale al fine di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extrascolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura criticoriflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le nuove competenze chiave europee di cittadinanza 4 Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta della Commissione europea ha emesso la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema e la «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento».

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: distribuzione oraria per ciascun anno di corso tra il primo e il secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi dei percorsi didattici già predisposti e allegati al presente documento, di cui è parte integrante (ALLEGATO N. 1).

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, (tenendo conto dell'indicazione del numero di ore per disciplina, contenute nelle singole tabelle che costituiscono l'allegato 1) al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione

civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline di indirizzo.

I docenti delle discipline giuridico-economiche e i docenti coordinatori dei Consigli di Classe cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Accanto alla lezione frontale e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Si cercherà di procedere tramite un percorso induttivo che, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi (da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico), cercherà di condurre spontaneamente gli stessi verso i temi principali dell'Educazione Civica. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipativo degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Nel Decreto legislativo 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

Curricolo Educazione Civica – Istituto Professionale Servizi Commerciali – Comunicazione visiva e pubblicitaria

Classe V

Disciplina	Ore sett.	Ore Q1 (16) C11: <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> C1: <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Ore Q2 (17) C10: <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> o C12: <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Total e 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI
Lingua e letteratura italiana	4	4	0	4	<ul style="list-style-type: none"> • La parola come impegno civile: autori scelti dal docente. • La Costituzione e il linguaggio dei diritti umani. • Etica della comunicazione e dei social media: fake news, hate speech e responsabilità digitale.

					<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione come potere: propaganda, social network e conflitti contemporanei (Gaza, Ucraina).
Lingua inglese Spagnolo	4	4	0	4	La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.
Storia	2	0	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia repubblicana: dalla Costituzione alla società globale. • Guerra fredda, globalizzazione e nuovi media. • Propaganda, media e verità: dai totalitarismi del Novecento ai conflitti del XXI secolo. • Attualità: diritti, democrazia digitale, tutela della privacy e pace nel mondo.
Matematica	3	3	0	3	• Competenze digitali.
Economia aziendale	3	3	0	3	<ul style="list-style-type: none"> • Economia sostenibile. • Responsabilità sociale d'azienda.
Storia dell'arte	2	0	2	2	• Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra
Tecniche professionali pubblicitarie	8	0	9	9	• Costituzione e diritti umani. Documentazione iconografica e realizzazione progetto grafico sul tema.
Tecniche di comunicazione	3	0	4	4	
Scienze motorie e sportive	2	2	0	2	• Salute e benessere in ambito sportivo e sociale
Totale	31	16	17	33	

ARGOMENTI SVOLTI ED. CIVICA 5BS

I.I.S. "CONFALONIERI – DE CHIRICO" – ROMA

A.S. 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5BS

Coordinatore di classe: Giorgia Zaccardo

Classe V Istituto Professionale

Servizi Commerciali – Comunicazione visiva e pubblicitaria

Disciplina	Ore sett.	Ore Q1 (...) scrivere e il totale	Ore Q2 (...) scrivere e il totale	Totali 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4				<ul style="list-style-type: none">• La parola come impegno civile: autori scelti dal docente.• La Costituzione e il linguaggio dei diritti umani.• Etica della comunicazione e dei social media: fake news, hate speech e responsabilità digitale.• La comunicazione come potere: propaganda, social network e conflitti contemporanei (Gaza, Ucraina).	<ul style="list-style-type: none">* La letteratura come testimonianza civile: brani di autori scelti a cura del docente.* La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell'opinione pubblica.

Lingua inglese Spagnolo	4				La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.	- La Agenda 2030 y su ODS;
Storia	2				<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia repubblicana: dalla Costituzione alla società globale. • Guerra fredda, globalizzazione e nuovi media. • Propaganda, media e verità: dai totalitarismi del Novecento ai conflitti del XXI secolo. • Attualità: diritti, democrazia digitale, tutela della privacy e pace nel mondo. 	<p>Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili.</p> <p>* La Seconda guerra mondiale, la nascita dell'ONU e dell'Unione Europea.</p> <p>* La Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale.</p>
Matematica	3				• Competenze digitali.	Sicurezza navigazione web, dati sensibili, cookies, lo spam, le email malevole
Economia aziendale	3				<ul style="list-style-type: none"> • Economia sostenibile. • Responsabilità sociale 	Agenda 2030 e Carbon footprint.
Storia dell'arte	2				• Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra	IL RACCONTO DELLA GUERRA DALLA PITTURA ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.
Tecniche professionali pubblicitarie Tecniche di	8				• Costituzione e diritti umani. Documentazione iconografica e realizzazione progetto grafico sul tema.	<p>Manifesto all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. "Intelligenza Artificiale, Diritti e Costituzione" - progetto di un manifesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 3 → tutti hanno pari dignità sociale. • Articolo 21 → libertà di espressione.

comunicazione	3					<p>Visione del film "Non dirmi che hai paura" di Yasemin Samdereli e la sua analisi in relazione agli articoli della Costituzione Italiana:</p> <p>Art. 2 – Diritti inviolabili della persona Art. 13 – Libertà personale Art. 3 – Uguaglianza e pari dignità Art. 37 – Tutela del lavoro femminile Art. 33 – Libertà dell'arte e della scienza Art. 34 – Diritto all'istruzione Art. 11 – Ripudio della guerra Art. 10 – Diritto d'asilo Art. 4 – Diritto al lavoro e al pieno sviluppo della persona Art. 54 – Doveri di essere cittadini responsabili</p>
Scienze motorie e sportive	2				• Salute e benessere in ambito sportivo e sociale	Non c'è scienze motorie al serale. X
Totale	31	(....) scrivere e il totale	(....) scrivere e il totale	33		

Il Coordinatore di Classe

Firma Giorgia Zaccardo Data 12 / 05 / 2026

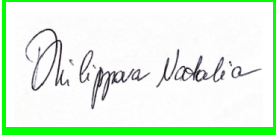
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti o programmi firmati dai docenti


COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi fondanti il processo comunicativo. • Saper interpretare la comunicazione in relazione al contesto • Saper riconoscere aspetti metacognitivi della comunicazione ed elementi di base del linguaggio non verbale • Acquisire consapevolezza e padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione
--	---

TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione dei processi comunicativi in relazione allo sviluppo dei mezzi di comunicazione. • Acquisire la consapevolezza e la padronanza di un uso retorico del linguaggio in tutte le sue forme. • Impostare un messaggio pubblicitario sapendo utilizzare le tecniche della persuasione. • Saper delineare sinteticamente l'analisi del target, mood e trend. • Riconoscere le strategie della comunicazione pubblicitaria
--	---

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla teoria della comunicazione • Fondamenti della comunicazione • Modelli ed elementi della comunicazione • Pragmatica della comunicazione • Globalizzazione e comunicazione di massa • Società di consumo, Z. Bauman • Stili comunicativi • Comunicazione del gruppo • Comunicazione del team • Norme sociali, istituzioni, devianza • Life skills • Intelligenze multiple • Intelligenza emotiva • Comunicazione pubblicitaria • Trend, mood, analisi semiotica, le forme di pubblicità • Strategie del linguaggio pubblicitario • Comunicazione efficace: persuasione nella comunicazione verbale, visiva, multimediale: retorica classica (logos, pathos, ethos), linguaggio a valenza positiva/negativa, figure retoriche, principio della globalità di Gestalt, ascolto attivo
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza sull'importanza, complessità e varietà dei processi di comunicazione; sull'interdipendenza tra comunicazione e relazione nei rapporti interpersonali e commerciali. • Riconoscere le principali strategie della comunicazione persuasiva e saper individuare le scelte più idonee in base agli scopi della comunicazione pubblicitaria. • Saper esporre concetti base della disciplina con un linguaggio semplice.
<u>METODOLOGIE:</u>		Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni.
<u>ED. CIVICA:</u>		Visione del film "Non dirmi che hai paura" di Yasemin Samdereli e la sua analisi in relazione agli articoli della Costituzione Italiana: Art. 2 – Diritti inviolabili della persona Art. 13 – Libertà personale Art. 3 – Uguaglianza e pari dignità

		Art. 37 – Tutela del lavoro femminile Art. 33 – Libertà dell'arte e della scienza Art. 34 – Diritto all'istruzione Art. 11 – Ripudio della guerra Art. 10 – Diritto d'asilo Art. 4 – Diritto al lavoro e al pieno sviluppo della persona Art. 54 – Dovere di essere cittadini responsabili
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>		Prove pratiche, colloqui, verifiche scritte, esercitazioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>		Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente
<u>FIRMA DOCENTE</u>		

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ECONOMIA AZIENDALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi del sistema economico nel quale si è inseriti. • Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio. • Riconoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e i documenti che compongono il sistema informativo. Individuare e accedere alla normativa civilistica. • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. • Riconoscere le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Distinguere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio • Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Analisi SWOT. • Il budget e la sua funzione. I budget settoriali. B. degli investimenti, B. dei finanziamenti e B. operativo. • Costruire le parti più significative di un business plan. La business idea, la governance, l'analisi di mercato e il piano di fattibilità economica. • L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
--	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso anni precedenti: Azienda, impresa, statuto dell'imprenditore, contabilità, procedure concorsuali, il sistema tributario Italiano. • Il bilancio d'esercizio e le parti che lo compongono: Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa, tempistiche di approvazione del bilancio. • Analisi dei costi: classificazione e configurazioni, diagramma di redditività e BEA, concetto di controllo di gestione. • Il budget come strumento fondamentale del controllo di gestione: Il b. degli investimenti, il b. dei finanziamenti e il b. operativo. • Il business plan come strumento di ricerca di investitori e finanziatori: La business idea, la governance, l'analisi di mercato e il piano di fattibilità economica. • Il marketing come strumento di partecipazione al mercato: Il marketing analitico, il marketing strategico e il marketing operativo.
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere a disposizione una serie di strumenti per l'interpretazione degli aspetti economici che sono presenti nella vita. • Riconoscere i principali strumenti di comunicazione esterna dell'azienda. • Conoscere le attività di pianificazione e controllo relative al mondo aziendale. • Individuare gli aspetti del marketing nel mondo che ci circonda e teorizzare attività di marketing per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Colloqui, verifiche scritte, esercitazioni.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Materiale e dispense fornite dal docente.</p>
<p><u>FIRMA DOCENTE</u></p>	

MATEMATICA

<p>- COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere il concetto di funzione reale ad una variabile reale</p> <p>Determinare dominio, segno e zeri di semplici funzioni razionali fratte</p> <p>Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione</p> <p>Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</p> <p>Saper riconoscere le forme indeterminate studiate</p> <p>Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte</p> <p>Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni razionali fratte</p> <p>Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti orizzontali e/o verticali delle funzioni elementari e di funzioni razionali fratte</p> <p>Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata</p> <p>Saper applicare le principali regole di derivazione a semplici funzioni razionali</p> <p>Saper applicare le regole per determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una semplice funzione razionale</p> <p>Saper studiare una semplice funzione razionale</p>
---	---

<p>CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>NELLA MATERIA SPECIFICA</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ripasso e recupero:</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, disequazioni fratte anche di grado misto, disequazioni, accenni alle funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Funzioni e le loro proprietà:</p> <p>Classificazione funzioni trascendenti, Calcolo del dominio di funzioni fratte, logaritmiche, radicali ed esponenziali, Studio del segno di funzioni ad una variabile reale di grado misto, Teorema degli Zeri (di Bolzano) intersezioni con l'asse x e y. Analisi Funzioni pari e dispari, funzioni iniettive suriettive e invertibili, periodicità, analisi dei grafici.</p> <p>Limiti:</p> <p>Individuare le caratteristiche di un intervallo reale, riconoscere i punti di accumulazione, calcolo e scrittura degli asintoti orizzontali con limite destro e limite sinistro, calcolo e scrittura degli asintoti orizzontali, sia dalla funzione al grafico sia dal grafico all'analisi. Funzioni continue e definizione di limite, metodi risolutivi di limiti notevoli. Calcolo dei limiti delle somme, quozienti, funzioni logaritmiche ed esponenziali, gerarchia degli infiniti, punti di singolarità e discontinuità, ricerca e scrittura degli asintoti orizzontali e verticali accenni al caso di funzioni composte. Grafico approssimativo</p> <p>Derivate:</p> <p>Definizione algebrica e geometrica delle derivate, calcoli di derivate polinomiali, derivate fondamentali e regole di derivazione. Calcolo di derivate di ordine superiore al primo.</p> <p>Calcolo differenziale:</p>
--	--

	<p>Teorema de l'Hopital, Teorema di Rolle, Teorema di Fermat, Teorema di Lagrange. Ricerca dei punti di massimo minimo e flesso, calcolo degli intervalli di crescita e decrescenza, studio della concavità. Studio di funzioni polinomiali, logaritmiche, razionali fratte e radicali.</p>
<p>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Sicurezza navigazione web, dati sensibili, cookies, lo spam, le email malevole</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<p>Analizzare algebricamente una funzione trascendentale ed applicare i principali teoremi per studiare la funzione e tracciare il grafico. Analisi del grafico osservazione delle caratteristiche principali.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale partecipata con lim, Metodologie didattiche dello Storytelling, Insight Learning Flipped Classroom, Problem Solving</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglia di valutazione del dipartimento scientifico per test scritti e orali e correzione compiti</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>SASSO LEONARDO Nuova Matematica a Colori Edizione Gialla - Leggera - Volume 4 + Ebook 9788849418415</p>
<p><u>FIRMA</u> <u>DOCENTE</u></p>	<p><i>Alessandro Coletta</i></p>

giovedì 7 maggio 2026

Programma svolto al 15 Maggio 5BS

Disciplina: **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI PUBBLICITARI**

Docenti: **Giorgia Zaccardo, Marco Tosti**

- LIBRO DI TESTO: PROG. GRAFICA 4 EDIZIONE
- MATERIALE FORNITO DAI DOCENTI

UDA 1. L'ITER PROGETTUALE

- Conoscere la figura e i compiti professionali del designer grafico.
- L'importanza del colore in pubblicità .
- Conoscere i principi della comunicazione visiva.
- Media tradizionali e Media digitali.
- Il Progetto creativo e il Brainstorming.
- L'iter progettuale:
 1. Il Brief e il Moodboard
 2. Il Rough
 3. Realizzazione del Layout cartaceo e digitale
 4. Relazione finale
- Il progetto Grafico.
- Il Layout

LABORATORIO

Realizzazione di un **Monogramma** con annessa presentazione grafica (prove colori, b / n , reverse e prove leggibilità) , impaginazione su multiple tavole da disegno seguendo l'iter di progettazione precedentemente appresa con i software idonei.
Software utilizzato; **Illustrator** .

UDA 2. IL MARCHIO

- Riconoscere il linguaggio visivo del marchio nelle sue combinazioni:
 - 1.1. Strutturali
 - 1.2. Sintetiche
 - 1.3. Progettarne e nominarne le diverse tipologie
 2. Rielaborare segni e parole all'interno di uno spazio geometrico e gestaltico.
 - Cos'è L'immagine coordinata
 - Differenza tra **raster e vettori**
-

LABORATORIO

- Realizzazione di un'immagine coordinata aziendale , impaginata con un layout funzionale annesso di pattern, gadget e mockup.
 - Realizzazione grafica **VETTORIALE** di una locandina artistica contemporanea in stile Campari con funzione **3D ESTRUSIONE E PENNA**. Software: **Illustrator**.
 - Realizzazione grafica **RASTER** di una locandina Viaggi in **Photoshop**: Selezione, scontorno, modellazione e post produzione fotografica.
-

UDA 3. PIANO DI MARKETING

- **Introduzione al marketing**
 - Concetto di marketing
 - Obiettivi aziendali e bisogni del cliente
- **Analisi del mercato**
 - Studio del target
 - Analisi dei concorrenti
 - SWOT analysis
- **Strategia di marketing**
 - Segmentazione del mercato
 - Posizionamento del prodotto
 - Definizione degli obiettivi
- **Marketing mix (4P)**
 - Prodotto
 - Prezzo
 - Promozione
 - Distribuzione (Place)
- **Comunicazione e promozione**
 - Pubblicità online e offline
 - Branding
- **Piano operativo**
 - Azioni da svolgere
 - Tempistiche
 - Budget

FAD: Realizzazione di un manifesto pubblicitario con slogan, analisi del Target e posizionamento del prodotto (Il tutto seguendo le fasi della progettazione grafica).

UDA 5. IL PACKAGING

- Definizione di packaging e le sue funzioni principali (protezione, conservazione, trasporto, comunicazione).
- Materiali più comuni: carta, cartone, plastica, vetro, metallo.
- Elementi grafici e comunicativi: colori, loghi, informazioni obbligatorie.
- Normative base sul packaging e sul riciclo.

LABORATORIO

Realizzazione della fustella di un Packaging per un prodotto erboristico con la sua progettazione grafica ed informazioni obbligatorie.

UDA 4 . L INFOGRAFICHE

Caratteristiche principali

- Sintesi dei contenuti
- Organizzazione visiva
- Uso di elementi grafici
- Linguaggio semplice e diretto
- Gerarchia delle informazioni

LABORATORIO

- Realizzazione Infografiche per Icone web - Software (Illustrator)
- ArtWork

Altre* Progettazione Copertina in un libro

EDUCAZIONE CIVICA

Manifesto per l'uso consapevole dell'Intelligenza artificiale.

Brainstorming

Realizzazione Layout in Illustrator

FIRMA

Giorgia Zaccardo

Marco Tosti

Programma svolto SPAGNOLO

5Bs IP Istituto "Confalonieri -De Chirico"

Anno scolastico 2025-26

Docente: Prof.ssa Giuseppina D'Andrea

Materiale fornito dalla docente e tratto dal testo Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio *¡Trato hecho!*, Zanichelli Ed.

UDA 1. La empresa

- **Definiciones de empresa pag. 20**
- **Cómo clasificar las empresas pag. 21**
- **El organigrama de empresa**

UDA 2. La comunicación

- **La comunicación: elementos de la comunicación**
- **Tipos de comunicación**
- **Registros**
- **Funciones del lenguaje**

UDA 3. El marketing y la publicidad

- **El marketing pag. 102**
- **Productos, precios y promociones pag. 103**
- **La publicidad pag. 105**
- **El folleto publicitario**
- **La campaña publicitaria pag. 108**
- **El folleto publicitario pag. 117**

Gramática:

dal testo Poletti, Pérez Navarro, *Juntos A*, Zanichelli Scuola

- **Los números cardinales y ordinales**
- **La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto;**
- **Los artículos, la formación del femenino y del plural;**

- Los verbos reflexivos; Repaso del Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares).
- Hay/Está, están;
- Las preposiciones a y en;
- los usos de Por y para;
- Ser/Estar + adjetivos.

Educazione civica:

- La Agenda 2030 y su ODS;

Roma, lì 15 Maggio 2026

L'insegnante

Giuseppina D'Andrea

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

a.s. 2025/2026

Classe: 5B Serale

Docente: Antonietta Biondi

Testo: L.Colombo, N.Onida, *L'arte per tutti*, Vol.3, Ed Sansoni

1. IL REALISMO (metà XIX secolo)

- Contesto storico, sociale e culturale dell'Europa di metà Ottocento
- Principi ispiratori del Realismo
- Nuovi temi: vita quotidiana, lavoro, realtà sociale
- Rapporto tra arte, scienza e progresso
- Artisti principali:
 - Gustave Courbet (Analisi stilistica e iconografica delle opere più significative presenti sul libro di testo)

2. L'IMPRESSIONISMO

- Nascita dell'Impressionismo
- La percezione visiva e la rappresentazione dell'attimo
- La scoperta della fotografia e le conseguenze sulla pittura
- Tecniche pittoriche: pennellata rapida, colore puro, pittura en plein air
- Artisti principali:
 - Édouard Manet
 - Claude Monet
 - Edgar Degas
 - PierreAuguste Renoir
- Lettura e confronto delle opere principali

3. URBANISTICA E ARCHITETTURA DI FINE OTTOCENTO

- Trasformazioni urbane nella città moderna
- Nuovi materiali e tecniche costruttive
- L'architettura del ferro e del vetro
- Stazioni, padiglioni espositivi, torri e gallerie

4. LA FINE DELL'OTTOCENTO: OLTRE L'IMPRESSIONISMO

- Il Post-Impressionismo:

- Georges Seurat: Il Puntinismo e il rigore scientifico.
- Il tormento dell'anima:
 - Vincent van Gogh: L'uso espressionista del colore e della pennellata.
 - Edvard Munch: *L'Urlo* e l'angoscia esistenziale
 - Il Modernismo e l'Art Nouveau (Fine '800 - Primo '900)

5. L'ART NOUVEAU

- Caratteristiche: Linee curve, ispirazione naturale, applicazione nel design di mobili e architettura.
- Gustav Klimt: Il decorativismo e l'uso dell'oro (Secessione Viennese).
- Antoni Gaudí: L'architettura organica a Barcellona.

6. LE AVANGUARDIE STORICHE (1900 - 1945)

Rottura totale con la tradizione. L'arte diventa provocazione e ricerca concettuale.

- I Fauves (Francia): Henri Matisse e la forza del colore puro.
- Il Cubismo: Pablo Picasso e Georges Braque. La scomposizione degli oggetti e il punto di vista multiplo.
- Il Futurismo (Italia): Umberto Boccioni e Giacomo Balla. Il mito della velocità, della macchina e del progresso.
- L'Espressionismo: Il gruppo *Die Brücke* in Germania (colori violenti e critica sociale).
- L'Astrattismo: Vasilij Kandinskij. L'arte che non rappresenta oggetti, ma sensazioni simili alla musica.
- Il Surrealismo: Salvador Dalí e René Magritte. L'esplorazione del sogno e dell'inconscio.
- Il Bauhaus: La scuola tedesca dove nasce il design moderno ("La forma segue la funzione")

8. IL SECONDO DOPOGUERRA

L'arte si confronta con il boom economico e la società dei consumi.

- L'Informale e l'Espressionismo Astratto:
 - Jackson Pollock (il *dripping*)
 - Alberto Burri (l'uso di materiali poveri come sacchi e catrame)
 - Fontana (tagli).
- La Pop Art (anni '60):
 - Concetto: L'arte che utilizza i linguaggi della pubblicità, del cinema e del supermercato.
 - Andy Warhol: i ritratti di Marilyn Monroe.

Antonietta Broudi

INGLESE III periodo

Quinta Bs

Prof.ssa Monica Principe IIS Confalonieri De Chirico

Competenze: - Comprendere i punti essenziali di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua standard, basati su una varietà di funzioni comunicative ; - Descrivere esperienze, eventi, ambizioni, speranze ed opinioni; - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. - Tecniche in riferimento alle materie di indirizzo		Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenza multilinguistica ;competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Conoscenze - Principali strutture grammaticali. - Funzioni e aree lessicali necessarie per esprimersi in svariati contesti comunicativi. - Argomenti svolti riguardanti gli assi culturali di riferimento	Abilità Applicare correttamente le strutture grammaticali e lessicali acquisite . Comporre testi semplici, schemi, mappe. Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio riguardo gli argomenti multidisciplinari trattati	

Materiali di studio proposti

Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati

Spazio

aule scolastiche attrezzate

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

lezioni frontali, attività individuali, attività di coppia, presentazione materiale autentico e semiautentico scritto, ascolto e visione di materiale in L2, riempimento di griglie, questionari, analisi testuale, formazione a distanza

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

e-mail – didattica del RE – google classroom

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Modalità di verifica formativa/sommativa /recupero

in presenza: correzione in classe dei compiti assegnati ; test semistrutturati ; interrogazioni ; percorsi di apprendimento personalizzati;

FAD: correzione e valutazione compiti assegnati

Libri in adozione: *Art Today*, Clitt, Bologna 2018;

Grammar & Vocabulary for Real World, Oxford university Press

UDA	Contenuti grammaticali/lessicali/funzioni comunicative	Argomenti interdisciplinari	Prove	Periodo
-----	--	-----------------------------	-------	---------

	<p>ripasso principali argomenti svolti nei precedenti anni</p>			Ottobre
<p>Routine e discontinuità</p>	<p>Functions : Talking about habits and transitory actions/events Grammar : Present simple and continuous</p>	<p>Il significato dell'Arte</p> <p>Module 1 <i>You and Creative Art</i> Unit 5 (pp.25 – 28; 31 -32) <i>What is Art for You?</i> - Duchamp e il movimento Dada</p> <p>Module 2 <i>The World of Visual Art</i> Unit 3 (pp.43-45 + dispense FAD) <i>Drawing (Graffiti)</i> - Banksy - The Writing on Mexican Wall</p>	<p>Semistrutturate Formative, sommative e di recupero</p>	<p>Ottobre Novembre</p>

<p>La società dei consumi</p>		<p>La Pubblicità</p> <p>Module 3 <i>Design and Advertising unit 5 (pp. 85-86)</i></p> <p>- advertising, its vocabulary and slogans unit 6 (pp.87 – 89)</p> <p>The Language of Advertising unit 8 (pp.93 – 95)</p> <p>New Developments in Advertising FAD Influencers What is Advertising Consumerism and the Consumer Society</p>	<p>Semistrutturate Formative, sommative e di recupero</p>	<p>Dicembre e gennaio, febbraio</p>
<p>La narrazione di eventi</p>	<p>Functions: Talking about films and TV programmes; Giving opinions; Talking about the past</p> <p>Vocabulary : Film and TV</p> <p>Grammar : Past simple, present perfect</p>	<p>I mezzi della comunicazione</p> <p>Module 5 <i>Multimedia (dispense)</i></p> <p>- Cinema : A very short history of cinema</p> <p>- Television: A brief history of the small screen; Can television affect history?</p> <p>FAD Analysis of a film</p>	<p>Semistrutturate Formative, sommative e di recupero</p>	<p>Marzo, aprile, maggio</p>

Educazione civica: Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani

(Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali)

Roma, 04/05/ 2026

L'insegnante Monica Principe



CONFALONIERI DE CHIRICO
— ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE —

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali - Liceo Artistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a @istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ASSE STORICO-SOCIALE

PROGETTAZIONE DI STORIA
Corso Serale
CLASSE 5

CLASSE	QUINTA
	COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI
	1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale

1

	2. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo 3. Utilizza e produce testi multimediali 4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente
	COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI
	1 Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 2 Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 3 Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 4 Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 5 Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo 6 Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali

UDA 1	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA			
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI

	Da 1 a 6	<p>-Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>-saper comunicare conoscenze ed esperienze con</p> <p>-sostanziale coerenza e correttezza formale;</p> <p>-saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico;</p> <p>-saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico.</p> <p>-Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici</p>	<p>Caratteri e ambiti della seconda rivoluzione industriale e suoi rapporti con la crisi economica del secondo Ottocento: processo di concentrazione industriale, capitalismo finanziario e suoi rapporti con le innovazioni tecnico-scientifiche.</p> <p>Belle époque e società di massa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Industria culturale e tempo libero • La nascita dello sport • La politica: diritti delle donne e partiti di massa. 	settembre - ottobre
UDA 2	POLITICA E STATI NEL PRIMO NOVECENTO			
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI

	Da 1 a 6	<p>-Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale;</p> <p>-saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico;</p> <p>-saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico.</p>	<p>Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Triplice alleanza e Triplice intesa.</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana.</p>	ottobre /novembre
UDA 3	CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO			
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 6	<p>-Conoscere e interpretare gli elementi fondamentali necessari alla comprensione di una determinata realtà storica;</p> <p>-collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale</p> <p>-individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento;</p> <p>-gerarchizzare le informazioni;</p> <p>-distinguere i fatti dalle opinioni;</p>	<p>Imperialismo e tensioni internazionali tra il 1900 e il 1914.</p> <p>La Grande Guerra.</p>	Novembre

UDA 5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 5	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale - Collocare fatti ed eventi nello spazio - Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro - Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale - Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze 	<p>-La Seconda guerra mondiale: panoramica dello svolgimento e fasi del conflitto.</p> <p>-La caduta del fascismo, la Repubblica sociale italiana e la Resistenza in Italia.</p> <p>-Economia e società nel secondo dopoguerra.</p> <p>-L'Italia del secondo dopoguerra: la Costituente.</p> <p>Focus sulla struttura della Costituzione italiana (argomento di ed. civica).</p>	Marzo-Aprile

UDA 6 DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI

UDA 4 L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE: L'età dei totalitarismi				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
•	• Da 1 a 5	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare idee e concezioni politiche • -Delineare sinteticamente un quadro storico articolato <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse ○ Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro ○ Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici • Individuare i fattori storici che determinano un mutamento • - Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici 	<p>-Le due rivoluzioni russe: Il governo bolscevico e la guerra civile;</p> <p>- La nascita dell'Urss;</p> <p>- La dittatura stalinista e l'industrializzazione dell'Urss;</p> <p>- La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia</p> <p>- La dittatura fascista.</p> <p>- I "ruggenti anni venti": La crisi del 1929</p> <p>- Il New Deal.</p> <p>- La Repubblica di Weimar</p> <p>- Il Nazismo e l'ascesa al potere di Hitler</p> <p>- La dittatura nazista.</p>	Dicembre - Gennaio- Febbraio

	Da 1 a 5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale. - Individuare i fattori storici che determinano un mutamento. - Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. - Delineare sinteticamente un quadro storico articolato. - Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. - Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale. -La Guerra fredda, la "Cortina di ferro" e la sovietizzazione dell'Europa orientale. -L'Italia del miracolo economico -Gli anni della contestazione -Gli anni del terrorismo -La crisi della prima Repubblica -Il crollo del blocco comunista e la dissoluzione dell'Urss. - Il contesto europeo del secondo Novecento, il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea. 	Maggio-Giugno
--	----------	---	---	---------------

STANDARD MINIMI OBBLIGATORI

COMPETENZE E ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare una fonte collocandola nel periodo storico di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XI e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti delle diverse epoche storiche

Alessandro Borgna

CLASSE QUINTA - Corso Serale
PROGETTAZIONE DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI	
	1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 2. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo, è in grado di elaborare una propria posizione critica 3. Utilizza e produce testi multimediali 4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente 5. Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

	6. Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI	
	1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. 3) Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. 4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 5) Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere. 6) Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 7) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline 8) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).

UDA 1 L'ETA' POSTUNITARIA E L'ETA' DEL POSITIVISMO				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 7	- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici; - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;	- L'età della scienza e del progresso; la cultura filosofica e scientifica in Europa; - La Scapigliatura: Un movimento di rottura, l'origine del termine "scapigliatura" e i massimi esponenti; - Il Naturalismo francese;	Settembre/ Novembre

	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario; - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti; - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo; - Riferire oralmente in modo organico con proprietà e correttezza; - Riconoscere i caratteri specifici di un testo; - Mettere in relazione le opere all'ambito socio-politico e al clima culturale in cui vengono prodotte; - Cogliere il carattere innovativo del genere Naturalismo e del Verismo, nelle forme e nei contenuti; 	<ul style="list-style-type: none"> - E. Zola e il romanzo sperimentale; - Dal testo alla tecnica narrativa: oggettività ed impersonalità dell'arte; - Il Verismo in Italia e il confronto con il Naturalismo francese; - Le peculiarità del Verismo italiano: il pessimismo, l'attenzione verso il mondo contadino, il regionalismo; - G. Verga: la vita, le opere e la poetica, le nuove tecniche narrative; <ul style="list-style-type: none"> • Il "Ciclo dei vinti" e il darwinismo sociale; • I grandi romanzi: <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>. • Lettura e analisi di passi tratti dai romanzi scelti; • Le novelle (<i>Rosso Malpelo</i> e uno sguardo generale alla raccolta <i>Vita dei campi</i>) 	
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli scrittori e i poeti più significativi dell'Italia postunitaria, in particolare Giovanni Verga; - Conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'Italia postunitaria. 		
--	---	--	--

UDA 2 L'ETA' DEL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 7	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici; - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti; - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario; - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti; - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato del termine "Decadentismo", le origini del movimento; - I protagonisti, i temi, l'oscurità del linguaggio, le nuove tecniche espressive; - La nascita della lirica moderna: la poetica del Decadentismo e il simbolismo francese. I poeti maledetti: C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud; - Lettura e analisi di testi scelti di autori selezionati; - Il romanzo decadente e l'Estetismo; - Il Decadentismo in Italia; 	Dicembre/ metà Febbraio

	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire oralmente in modo organico con proprietà e correttezza; - Riconoscere i caratteri specifici di un testo; - Mettere in relazione le opere all'ambito socio-politico e al clima culturale in cui vengono prodotte; - Riconoscere gli elementi di continuità e di rottura rispetto al Romanticismo; - Operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo per cogliere la diversa risposta al medesimo contesto storico; - Cogliere le novità della lirica moderna. 	<ul style="list-style-type: none"> - G. D'Annunzio: L'estetismo e il vivere inimitabile; <ul style="list-style-type: none"> • Superomismo e vitalismo; • Il romanzo <i>Il piacere</i>: lettura e analisi del testo • Il panismo: le opere in versi e letture tratte da <i>Alcyone (La pioggia nel pineto)</i> - G. Pascoli: Vita, opere e poetica. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali; <ul style="list-style-type: none"> • Da Il fanciullino "<i>Una poetica decadente</i>"; • L'ideologia politica; • Le raccolte poetiche: Da <i>Myricae (X agosto e Temporale)</i>; da I Canti di Castelvecchio (<i>Gelsomino notturno</i>) 	
--	---	---	--

UDA 3 L'ETA' DELLA CRISI E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 7	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici; - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti; 	<ul style="list-style-type: none"> - I. Svevo: La vita e le opere. L'incontro con la psicanalisi. L'inetitudine come malattia dell'uomo moderno; <ul style="list-style-type: none"> • Le innovazioni formali; • Lettura e analisi di parti d'opera tratte da: "<i>La coscienza di Zeno e Senilità</i>" 	Febbraio/Marzo

	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario; - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti; - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo; - Riferire oralmente in modo organico con proprietà e correttezza; - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuti; - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario; - Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica; - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - L. Pirandello: La vita e le opere. La visione del mondo - La coscienza della crisi; <ul style="list-style-type: none"> • La poetica della maschera, la trappola, l'arte dell'umorismo, le scelte politiche, il sentimento del contrario; • Letture tratte da "Novelle per un anno": <i>La carriola e La patente</i>. • I romanzi: Estratti d'opera tratti da "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila" • Il teatro: lo scardinamento del teatro borghese e analisi dell'opera "Sei personaggi in cerca d'autore". • - Il Futurismo: la nozione d'avanguardia; - F. T. Marinetti: Il <i>Manifesto del futurismo</i>, e il <i>Manifesto tecnico della lingua e della letteratura futurista</i>. 		
UDA 4 LA POESIA FRA LE DUE GUERRE				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI

	<p>Da 1 a 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici; - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti; - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario; - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti; - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo; - Riferire oralmente in modo organico con proprietà e correttezza; - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuti; - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario; - Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica; - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - La poesia essenziale di G. Ungaretti: il poeta della parola simbolica; <ul style="list-style-type: none"> • La poesia come illuminazione; • La distruzione del verso tradizionale; • La poesia come reazione anarchica alle vicende del mondo; • Lettura e analisi di liriche tratte da <i>L'Allegria (Veglia, San Martino del Carso, Mattina e Soldati)</i> - L'Ermetismo: una complessa poesia evocativa. Caratteri generali e principali protagonisti della corrente poetica: Salvatore Quasimodo e Alfonso Gatto. - Salvatore Quasimodo, vita, opere e poetica. <ul style="list-style-type: none"> • Il poeta ermetico per antonomasia • La poesia del dolore e della solitudine • Da poeta dell'incomunicabilità all'impegno civile e politico • Lettura di liriche tratte dalle opere "Ed è subito sera" e "Giorno dopo giorno" (<i>Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo, Ed è subito sera e 25 aprile</i>) - E. Montale e il disagio dell'uomo contemporaneo: <ul style="list-style-type: none"> • Il poeta degli oggetti; • L'aridità della vita; • il correlativo oggettivo; • Il poeta del male di vivere; 	<p>Marzo/ Aprile</p>
--	-----------------	---	--	----------------------

			<ul style="list-style-type: none"> • Grande critico e grande intellettuale • Critica del secondo dopoguerra e avversione alla modernità • Lettura e analisi di liriche tratte da "Ossi di seppia" (Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto e Spesso il male di vivere ho incontrato) 	
--	--	--	--	--

UDA 5 LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA				
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 7	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici; - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti; - Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario; - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti; - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo; - Riferire oralmente in modo organico con proprietà e correttezza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Il secondo dopoguerra e la cultura neorealista - Uno sguardo d'insieme e le radici del Neorealismo (Realismo anni'30, prosa americana, esperienze personali e ritorno alla riscoperta del reale) - Cesare Pavese e il disagio esistenziale dell'intellettuale. <ul style="list-style-type: none"> • Una poetica anticonformista: "Lavorare stanca" • La prosa di Pavese, tra mito e realismo: "La casa in collina" e "La luna e i falò" • Pavese e l'incapacità di opporsi alla realtà crudele del suo tempo. 	Maggio/ Giugno

		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuti; - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario; - Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica; - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Beppe Fenoglio: la vita e le opere. <ul style="list-style-type: none"> • La Resistenza come letteratura, non come manifesto politico • Il caso editoriale del "Partigiano Johnny" • "Una questione privata" e il dibattito acceso sul valore della Resistenza -La critica del mondo borghese come forma di nuovo realismo: P.P. Pasolini: vita, opere e impegno culturale e civile <ul style="list-style-type: none"> • Il più grande intellettuale eclettico del '900 • La realtà delle periferie romane: letture tratte da "Ragazzi di vita" e "Una vita violenta" • Un intellettuale a 360°: "Accattone" e il cinema neorealista • Impegno politico e il "caso Pasolini": "Scritti corsari" e introduzione all'opera "Petrolio" 	
--	--	---	--	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI BANDA DI OSCILLAZIONE

A seguito della Legge n.150 del 01.10.2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, il Collegio docenti del 20.12.2024 ha approvato con delibera n. 33 le schede di condotta in allegato che verranno utilizzate a partire dallo scrutinio del I° quadrimestre dell’a.s. 2024-2025.

Si segnala per le classi del triennio il collegamento tra condotta e credito scolastico: “Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.2 GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Nessuna conoscenza	Non rilevabili	Non rilevabili
4	Conoscenza frammentaria ed errata dei contenuti di base	Non sa organizzare le conoscenze acquisite e utilizzare la terminologia specifica	Non riconosce relazioni e proprietà e non esegue procedimenti semplici, anche se guidato
5	Conoscenza incompleta e/o superficiale	Difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e scarsa capacità di utilizzare la terminologia specifica	Incertezza nel cogliere i problemi e imprecisione nell'applicazione delle conoscenze
6	Conoscenza essenziale degli argomenti di base	Imprecisione nella sintesi, esposizione semplice e corretta	Applicazione di semplici relazioni e proprietà in modo autonomo anche se con qualche imprecisione
7	Conoscenze complete	Discrete capacità di sintesi e rielaborazione, uso del linguaggio specifico	Utilizzo delle conoscenze acquisite con discreta competenza e loro applicazione, anche se con qualche imprecisione
8	Conoscenze approfondite	Capacità di analisi, sintesi e di collegamento complete, adeguato uso del linguaggio specifico	Individuazione di relazioni e proprietà e loro applicazione autonoma e sicura
9	Conoscenze approfondite di tutti gli argomenti	Capacità di istituire collegamenti e confronti sempre pertinenti. Piena autonomia nell'organizzazione delle conoscenze	Individuazione di relazioni e proprietà e loro applicazione autonoma e sicura, anche in presenza di problematiche complesse
10	Conoscenze approfondite di tutti gli argomenti	Autonomia nella risoluzione di situazioni anche complesse, originalità nelle soluzioni	Sicurezza nel cogliere le problematiche e nell'organizzazione dei contenuti arricchiti con contributi personali

GRIGLIA PROVE SEMISTRUTTURATE E STRUTTURATE

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	MENO DEL 30%
3,5	30% -35%
4	36% - 40%
4,5	41% - 45%
5	46% - 50%
5,5	51% - 55%
6	56%-60%
6,5	61%-65%
7	66% - 70%
7,5	71%-75%
8	76%-80%
8,5	81%-85%
9	86%-90%
9,5	91%-95%
10	96%-100%

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE PUNTEGGIO REALIZZATO	PERCENTUALE	VOTO

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA (VERIFICHE ORALI)

LIVELLO	DESCRIZIONE
OTTIMO (10)	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.
DISTINTO (9/8)	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.
BUONO (7)	Mostra una comprensione adeguata delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione ma non opera particolari approfondimenti.
SUFFICIENTE (6)	Dimostra di possedere conoscenze sufficientemente precise circa concetti e fatti relativi a un compito/situazione.
MEDIOCRE (5)	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.
INSUFFICIENTE (4 - 2))	Dimostra idee molto confuse circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione. Non riesce a cogliere i nessi concettuali.

GRIGLIE VALUTAZIONE I PROVA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584
E-mail: mis09700a@istruzione.it - Pec: mis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI - DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584

E-mail: mis09700a@istruzione.it - Pec: mis09700a@pec.istruzione.it

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova:
_____ / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584

E-mail: rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI - DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico
 Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584
 E-mail: mms09700a@istruzione.it - Pec: mms09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI - DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20



Ministero

dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584

E-mail: rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI - DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico
 Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584
 E-mail: mis09700a@istruzione.it - Pec: mis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI - DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S. D.S.A.

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20



Ministero

dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0697858650 - CF 80200610584

E-mail: rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI - DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

GRIGLIE VALUTAZIONE II PROVA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali - Liceo Artistico
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
 Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
 e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

IP / GRIGLIA II PROVA ESAME DI STATO S.V. "COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBL."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OB. MINIMI (PEI)

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova	7
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	7
Utilizzo del linguaggio disciplinare	3
Totale	20 PUNTI - Soglia 12

Indicatori	Descrittori	Punti 20	Val.
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	L'analisi è stata interpretata in maniera:		
	Non corretta	1	
	Corretta	2	
	Approfondita	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei parametri indicati nel testo della prova	I contenuti sono:		
	Incoerenti	1-2	
	Parzialmente coerenti	3	
	Coerenti	4	
	Pienamente coerenti	5	
	Avanzati	6	
	Articolati e originali	7	
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	La strategia creativa è:		
	Non adeguata	1-2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Adeguata	4	
	Pienamente adeguata	5	
	Avanzata	6	
Utilizzo del linguaggio disciplinare	L'uso del linguaggio è:		
	Non Corretto	1	
	Corretto	2	
	Approfondito	3	
			/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori e punteggi di seguito indicati

Indicatore collegato agli obiettivi della prova		Punteggio massimo	
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia		3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova		7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche e professionali		7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.		3	
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	

vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	
	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	5-6	
	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	3	
	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico	4	
	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	5-6	
	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	

Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	3	
* Livello soglia 12 punti		tot	/20

*** DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.**

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

La simulazione della prima prova è stata svolta il **17.03.2026**,

La seconda prova è stata svolta il **19.03.2026**

I testi delle prove sono in Allegati.

Testi simulazione I prova:

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo¹ d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lei, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile³ Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴,
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.
Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete e Volendam*) un tritico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata.

² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile.

⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.

⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.

⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.

Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,⁴ è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.

In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"⁵.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.

³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.

⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense.

⁵ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia?»
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita?

Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di "perdonare l'imperdonabile" – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ **Derrida**: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolare modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo *Spectator* di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul *New York World* del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico.

Sul *Cincinnati Enquirer* del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali -
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 - CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

19/03/2026

SIMULAZIONE II PROVA - 5BS SERALE Riferimento traccia - sessione ordinaria del 2024

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout. Al candidato viene commissionato il logo del MUIT (Museo dell'Industria e della Tecnica) come parte del progetto di comunicazione per la sua promozione.

Brief

Descrizione del museo Il Museo dell'Industria e della Tecnica si qualifica come un luogo di memoria e di apprendimento, dove il passato industriale si anima e dialoga con il presente. Attraverso un'ampia e ricca collezione di oggetti, macchinari, documenti e foto d'epoca, il museo offre un viaggio affascinante attraverso le diverse fasi dello sviluppo industriale e le sue profonde ricadute sulla società. Le sale espositive ospitano una varietà di reperti accuratamente selezionati e allestiti, capaci di raccontare l'evoluzione tecnologica in diversi settori: Macchinari e utensili, Mezzi di trasporto, Energia, Comunicazioni, Telecomunicazioni, ecc.

Criteri espositivi L'allestimento del museo segue un approccio interattivo e multimediale, che rende la visita un'esperienza coinvolgente e stimolante per tutte le età. Le didascalie informative, corredate da immagini e video, accompagnano il visitatore nella scoperta del patrimonio industriale.

Sezione didattica sperimentale Il museo offre una sezione didattica appositamente dedicata alle scuole e alle famiglie, con laboratori interattivi e attività ludico-didattiche per approfondire le diverse tematiche espositive.

Il MUIT organizza: visite guidate tematiche, eventi e conferenze, mostre temporanee, attività di laboratorio per bambini e ragazzi.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Promuovere la "brand awareness" (conoscenza del marchio) del MUIT. Attrarre nuovi visitatori, in particolare famiglie e giovani. Posizionare il museo come luogo di cultura e apprendimento interattivo. Incentivare l'acquisto online di biglietti e merchandising. Fidelizzare i visitatori abituali.

Target di riferimento

Famiglie con bambini di età compresa tra 6 e 14 anni. Giovani adulti di età compresa tra 18 e 35 anni. Appassionati di storia e tecnologia. Turisti in visita alla città.

Elementi da inserire nel progetto grafico

Logo: MUIT (costituito dallo studio del lettering e da elementi grafico-iconici)

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata;
- *Layout* definitivo;
- Prove di leggibilità e riproducibilità
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Nessuna difficoltà riscontrata durante le prove.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato.

Nell'ambito delle attività di preparazione all'Esame di Stato, la disciplina di indirizzo si impegna a organizzare e svolgere simulazioni del colloquio orale. Tali attività saranno finalizzate a consolidare le competenze degli studenti, favorire la capacità di esposizione e affrontare con maggiore sicurezza le prove previste.

Sono stati individuati i seguenti membri interni:

Antonietta Biondi - Storia dell'Arte

Giorgia Zaccardo - Tecniche professionali dei servizi pubblicitari

8.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

La seconda prova si è svolta in regolarità e senza nessuna problematica riscontrata.

il cdc 5bs

nel mese di Maggio 2026

Coordinatore: Giorgia Zaccardo